

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE A

ASCOLI-ROMA	0-3
CESENA-ATALANTA	0-0
COMO-FIORENTINA	3-2
INTER-JUVENTUS	1-1
LAZIO-PESCARA	2-2
NAPOLI-BOLOGNA	3-1
PISA-VERONA	1-0
SAMPDORIA-LECCE	3-0
TORINO-MILAN	2-2

RISULTATI SERIE B

BARI-AVELLINO	0-0
CATANZARO-CREMONESE	0-1
EMPOLI-BARLETTA	2-1
LICATA-REGGINA	1-1
MESSINA-TARANTO	2-0
MONZA-ANCONA	0-0
PADOVA-COSENZA	0-1
PARMA-UDINESE	0-0
PIACENZA-GENOVA	0-2
SAMB.-BRESCIA	1-0

TOTOCALCIO

ASCOLI-ROMA	2
CESENA-ATALANTA	X
COMO-FIORENTINA	1
INTER-JUVENTUS	X
LAZIO-PESCARA	X
NAPOLI-BOLOGNA	1
PISA-VERONA	1
SAMPDORIA-LECCE	1
TORINO-MILAN	1
BARI-AVELLINO	X
SAMBENED. BRESCIA	1
PERUGIA-PALERMO	X
TRAPANI-CAMPANIA	X

TOTIP

1° 1) Forlino RR	X
CORSA 2) Folletto Sol	1
2° 1) Davillero	2
CORSA 2) Frontiera	2
3° 1) Brasimone	2
CORSA 2) Fifth Avenue	1
4° 1) Eros	2
CORSA 2) Fragmen	X
5° 1) Delpiano	1
CORSA 2) Brunato	2
6° 1) Cortez OM	1
CORSA 2) Eric Effe	1

Montepremi lire 27.228.128.732
Al 1.669 €13 lire 8.156.000; al
31.161 €12 lire 435.200.

Quota: al €12 L. 33.753.000 agli
€11 L. 820.000, al €10 L.
72.000.

Natale in casa Maradona

E sotto l'albero la Juve ferma l'Inter

L'argentino «strega»
il Bologna, segna
e porta il Napoli a
un punto dalla capolista

Il Milan a Torino
acciuffa il pareggio
al novantesimo, restano
i guai dei rossoneri

Tre gol ciascuno
per Samp e Roma
Giù Verona e Ascoli
(Castagner in pericolo)

Cinque doppiette
e 26 reti, sugli allori
gli stranieri: segnano
e fanno spettacolo



L'acrobatica rete di Serena a San Siro; a sinistra, tango argentino per Maradona che, in alto, abbraccia Carnevale autore dell'assist che ha permesso all'argentino il secondo gol

Amichevole con la Scozia Domenica niente partite Giovedì c'è la nazionale ma non per De Napoli

ROMA. Sotto l'albero l'Inter si ritrova sola, anche se non in completa solitudine. Maradona e soci, prima della pausa natalizia, hanno pensato bene di farsi un po' più dappresso per dare gli auguri ai rivali milanesi. E alla ripresa del campionato, anticipato al giorno di San Silvestro, non sono da escludere i «botti». L'aggancio in vetta è possibile. Il Napoli va a Roma contro una squadra giallorossa che finora ha dimostrato di muoversi meglio in trasferta che tra le pareti domestiche, mentre l'Inter scenderà al Sud per affrontare un Lecce dalla classifica tutt'altro che barocca. E se non ci saranno i «botti» non mancheranno sicuramente le scintille: in programma c'è il derby Juventus-Torino e il match eccellente tra Sampdoria e Milan. Scontro tra piccole e grandi deluse. La squadra di Boskov, però, non ha ancora rinunciato a svolgere il ruolo di terzo incomodo del campionato. Il Milan di Sacchi spera di risvegliarsi a primave-

ra. E intanto Sacchi ha mangiato il suo secondo panettone. L'anno scorso, all'inizio della stagione, erano in molti a giurare che il ragioniere di Fusi, signano non ci sarebbe arrivato, poi ci fu la splendida abbuffata rossoneri. Quest'anno l'appuntamento con il panettone non poteva essere nemmeno messo in discussione e, invece, il «ragioniere» c'è arrivato a spizzichi e bocconi. La tavola-campionato verrà spaccata per un domenica ma non si resterà a bocca asciutta. Sfruttando proprio una di queste rare pause torna in campo la Nazionale. Giovedì prossimo a Perugia il ct Vicini rivedrà in azione la sua squadra contro la Scozia. Al Comunale il finale di Torino-Milan è stato burrascoso: prima calci e pugni nel sottopavimento che conduce agli spogliatoi, poi nella «calma» e nel caldo degli stanzoni sia i granata che i rossoneri hanno snocciolato il rosario degli scontenti. Muller avrebbe ingannato il direttore di gara con un tocco di mano prima

di battere il portiere Galli. E, a tempo scaduto, Van Basten avrebbe ostacolato Lorieri, permettendo al malandato ex squadrone di Sacchi di agguantare il pareggio in zona Cesarini. Gli arbitri, si sa, sono sempre al di sopra di ogni sospetto. Decidere e fischiare in un quarto di secondo è impresa da computer e quindi la decisione tecnica va sempre assolta. Resta da riflettere su quello che accade dopo. Su quel rito che si consuma tra i riflettori delle tv e i tacchini degli sgomitanti cronisti. Accuse, «pugnate», doppi sensi, frasi al veleno sono l'alfabeto preferito da troppi dirigenti e qualche giocatore. E se la Federcalcio si era illusa di aver spento la miccia accesa dai conti di Firenze, a poche ore dalla esemplare punizione è giunta puntuale la smentita. D'Elia è rimasto a riposo, i Pontello hanno passato il pomeriggio nell'elegante salotto, ma il calcio non ha sbollito la febbre delle parole. L'aspirina voluta da Matarrese si è dimostrata un panettone caldo. □ U.S.

Gol annullati a Milano e Torino Negli spogliatoi Far West come al vecchio saloon «Non sparate sull'arbitro»

ROMA. I conti Pontello sono rimasti in villa. Ma la domenica non ha risparmiato frecciate contro gli arbitri. Non siamo arrivati alle querelle, ma le accuse, le contumelie e le proteste hanno caratterizzato il dopo partita dei due big-match della domenica. A Milano il signor Lanese di Messina e a Torino il signor Longhi di Roma sono stati al centro di attacchi concentrati. Tutti scontenti e inviperiti contro i direttori di gara. Gol annullati e sospetti hanno incendiato la giornata pro Napoli. A San Siro non sono stati ritenuti validi due marcature di Zavarov e Mandorini. Misteriose le ragioni. Sul caso indagano l'ispettore Moviola. Al Comunale il finale di Torino-Milan è stato burrascoso: prima calci e pugni nel sottopavimento che conduce agli spogliatoi, poi nella «calma» e nel caldo degli stanzoni sia i granata che i rossoneri hanno snocciolato il rosario degli scontenti. Muller avrebbe ingannato il direttore di gara con un tocco di mano prima

di battere il portiere Galli. E, a tempo scaduto, Van Basten avrebbe ostacolato Lorieri, permettendo al malandato ex squadrone di Sacchi di agguantare il pareggio in zona Cesarini. Gli arbitri, si sa, sono sempre al di sopra di ogni sospetto. Decidere e fischiare in un quarto di secondo è impresa da computer e quindi la decisione tecnica va sempre assolta. Resta da riflettere su quello che accade dopo. Su quel rito che si consuma tra i riflettori delle tv e i tacchini degli sgomitanti cronisti. Accuse, «pugnate», doppi sensi, frasi al veleno sono l'alfabeto preferito da troppi dirigenti e qualche giocatore. E se la Federcalcio si era illusa di aver spento la miccia accesa dai conti di Firenze, a poche ore dalla esemplare punizione è giunta puntuale la smentita. D'Elia è rimasto a riposo, i Pontello hanno passato il pomeriggio nell'elegante salotto, ma il calcio non ha sbollito la febbre delle parole. L'aspirina voluta da Matarrese si è dimostrata un panettone caldo. □ U.S.



Van Basten è tornato protagonista segnando due gol al Torino

MERCOLEDÌ 21

- CALCIO
Cosenza: Italia-Malta under 21
- PALLAVOLO
Serie A1
- BASKET
Coppa Italia
Philips Milano-
Wiwa Cantù
- SCI
St. Anton: coppa del mondo maschile, slalom libera

GIOVEDÌ 22

- CALCIO
Perugia: Italia-Scozia (amichevole)
- BASKET
Coppa dei campioni,
Scavolini Pesaro-Limoges
Coppa Italia,
Snaidero Caserta-
Enichem Livorno
- SCI
St. Anton: coppa del mondo maschile, slalom combinata

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDÌ 20

- SCI
Courmayeur: coppa del mondo femminile, slalom speciale



DOMENICA 25

- PARIGI-DAKAR (fino al 13-1)